

Il festival Omaggio a Bene con i suoi film e un inedito Dante

Fabrizio Corallo

Sessanta ore di materiali: i suoi cinque lungometraggi, opere teatrali, trasposizioni tv di testi, interventi sul teatro, sulla phonè e sull'impiego della lirica. È il Festival Carmelo Bene in programma nell'ambito della terza edizione del Bif&St, il Bari International Film Festival ideato e diretto da Felice Laudadio e presieduto da Ettore Scola, in programma dal 24 al 31 marzo. Oltre alle anteprime al Petruzzelli («Titanic3D»), in programma l'evento dedicato al geniale e controverso attore, regista e drammaturgo di Campi Salentina scomparso a marzo di 10 anni fa, che si snoderà tra aprile e giugno anche a Lecce e ad Otranto dove il 15 marzo è prevista l'anteprima video dell'inedita «Lectura Dantis» in onda due giorni dopo su Rai5.

Organizzato con la collaborazione, fra gli altri, di Cineteca Nazionale e di Rai Teche, il tributo a Bene prevede una sala del cinema Galleria a lui intitolata. «Carmelo Bene rappresenta al tempo stesso la ricerca delle radici ma anche il rifiuto di ogni nevrosi identitaria. I suoi spettacoli sono stati una grande possibilità di sprovincializzarsi», ha detto il presidente della Regione Puglia Vendola alla presentazione dell'iniziativa assieme al neodirettore di Apulia Film Commission, Antonella Gaeta, alla moglie di Bene, Raffaella Baracchi, e alla figlia 19enne, Salomè.

Oltre alla nuova versione del film di Cameron in stereoscopia, prevista a Bari l'anteprima europea di «Le premier homme» di Gianni Amelio, tratto da Camus, con Jacques Gamblin e Maya Sansa e quella mondiale di «CilieGINE», commedia diretta ed interpretata in Francia da Laura Morante.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

